

**COMUNE DI BARANO D'ISCHIA**  
PROVINCIA DI NAPOLI

**Data Delibera: 6/06/2013**

**N° Delibera: 71**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE DELL'AMBITO N13 - SEDUTA DELL'8.5.2013 - APPROVAZIONE.**

L'anno duemilatredecim addi sei del mese di Giugno alle ore 13:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta gli Assessori Comunali.

---

<b>N°</b>	<b>Cognome Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>P/A</b>
1	BUONO PAOLINO	Sindaco	Presente
2	BUONO SERGIO	Assessore	Presente
3	GAUDIOSO DIONIGI	Assessore	Presente
4	VACCA ALESSANDRO	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta Segretario Comunale Dott. Giovanni AMODIO

Il Presidente Dott. Paolino BUONO in qualità di SINDACO

dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'oggetto.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE, in seguito a convocazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N13 per il 07.05.2013 (prima convocazione) ore 10,30 e per il 08.05.2013 (seconda convocazione) ore 10,30 presso la sede del Comune di Ischia, con procedura di URGENZA (scadenza servizi), si è riunito in data 08.05.2013 il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N13. Sono presenti: l'Assessore alle Politiche Sociali nonché Presidente del Coordinamento Istituzionale Dott. Carmine Barile per il Comune di Ischia, il Vice Sindaco dott. Ciro Frallicciardi per il Comune di Casamicciola Terme, il Vice Sindaco Silvio Aniello per il Comune di Lacco Ameno.

Sono altresì presenti dell'Ufficio di Piano, il Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo, quale segretario verbalizzante, e il Coordinatore Dott. Raffaele Montuori.

Il Presidente Dott. Carmine Barile DICHIARA aperta la seduta.

RIPORTATO quindi di seguito l'ordine del giorno di cui alla convocazione del 03.05.2013 :

1. Circolare regionale prot. n. 2012.0957445 del 28.12.2012 ad oggetto "Nuovi Ambiti Territoriali. Avvio e gestione dei Servizi nelle more dell'approvazione del Piano Sociale Regionale", situazione Servizi al 30.06.2013. Adempimenti;
2. Ministero dell'Interno. PAC (Piano Azione di Coesione). Assegnazioni finanziarie e adempimenti.
3. Varie ed eventuali.

RIPORTATA l'integrazione all'ordine del giorno come proposto in data 07.05.2013 in merito alle "Varie ed eventuali" :

3.1 "Circolare INPS n. 49 del 29.03.2013 ad oggetto "Articolo 1, commi 32 e 33 della legge 28 giugno 2012, n.92 - Riforma del mercato del lavoro - di modifica degli articoli 70 e 72 D. Lgs. 29 settembre 2003, n. 276 <Lavoro occasionale accessorio> : prime indicazioni", presa d'atto ed integrazione Progetto "Sperimentazioni di opportunità nella rete del welfare locale";

3.2 Comune Forio, prot. n. 16525 del 07.05.2013, pervenuto al Comune di Ischia al prot. 11697 in data 07.05.2013, ad oggetto "disposizione di servizio al personale appartenente da comandare presso l'Ufficio Comune di Piano". Presa d'atto;

3.3 "Delibera della Giunta Regionale n. 34 del 08/02/2013 (BURC n. n. 12 del 25 Febbraio 2013)". Riapertura termini;

3.4 "GRC - AGC 18, Decreto n. 805 del 07.11.2012. "Approvazione del riparto delle risorse destinate agli ambiti territoriali - L.R. n.11/2007 - per la realizzazione del programma <voucher sociali a finalita' multipla> di cui all'intesa stato - regioni "conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", al programma assap <voucher assistenti familiari> e alla l.r. n. 4/2011, art. 1, comma n. 79 e comma n. 92. con allegati". Indirizzi.

RITENUTO quindi PRENDERE ATTO e APPROVARE quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale - all'unanimità dei presenti - come riunitosi nella seduta del 08.05.2013, giusta proposta Prot. n. 181./UdP del 03.05.2013 come integrata in

data 07.05.2013, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo;

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 276/2000;

VISTI i pareri allegati espressi ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole;

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di:

PRENDERE ATTO e APPROVARE quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale - all'unanimità dei presenti - come riunitosi nella seduta del 08.05.2013, giusta proposta Prot. n. 181/UdP del 03.05.2013 come integrata in data 07.05.2013, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo, come di seguito per gli argomenti all'ordine del giorno, come integrato:

1. In merito all'argomento di cui al 1° punto all'o.d.g.: **"Circolare regionale prot. n. 2012.0957445 del 28.12.2012 ad oggetto "Nuovi Ambiti Territoriali. Avvio e gestione dei Servizi nelle more dell'approvazione del Piano Sociale Regionale", situazione Servizi al 30.06.2013. Adempimenti:**

#### **PREMESSO:**

- che nella seduta del Coordinamento Istituzionale del 28.12.2012 si è preso atto della nota regionale prot. n. 2012.0957445 del 28.12.2012 ad oggetto "Nuovi Ambiti Territoriali. Avvio e gestione dei Servizi nelle more dell'approvazione del Piano Sociale Regionale" e stabilito di programmare e avviare, senza soluzione di continuità, i Servizi considerati "essenziali":

1. LEA socio-sanitari, **DI DARE MANDATO** al Coordinatore dell'Udp **DI ASSICURARE** la continuità delle prestazioni come autorizzate al 31.12.2012 e l'autorizzazione di prestazioni di cui alle istanze presentate nel 2013, determinando per ogni utente la spesa di compartecipazione, integrando eventualmente l'ISEE presentato escludendo il ricorso all'ISEE estratto in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 296 del 19.12.2012, facendo ricorso ad eventuali economie conseguite nel corso del triennio di attuazione del Piano Sociale Regionale, sia sulle risorse trasferite dalla Regione che dai Comuni, oppure, in assenza o insufficienza di queste, alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 in termini dei dodicesimi corrispondenti alle mensilità per cui viene effettuata la proroga, la quale potrà poi essere scomputata da quella da trasferire al nuovo Ambito. . Dopo tale adempimento, **DI ASSICURARE** la continuità della prestazione fino alla data di autorizzazione o fino alla eventuale revisione dei criteri dell'ISEE o fino all'adozione di provvedimenti legislativi in materia;

2. Servizio "Trasporti Agevolati", **DI DARE MANDATO** al Coordinatore dell'Udp di richiedere alla Società di Trasporto Pubblico dell'Isola d'Ischia EAV , in quanto unica titolata sul territorio dell'Ambito, la sottoscrizione di apposita convenzione di rinnovo

per l'anno 2013 dei reciproci impegni, come assunti nell'anno 2012. **DI DARE MANDATO** al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di programmare il Servizio de quo lasciando invariato - rispetto al 2012 - il numero max di utenti, come stabilito per Comune, che ne potranno fruire fino alla data del 31.12.2013, riproponendo le stesse categorie dei soggetti titolati a partecipare alla fruizione del Servizio, e confermando la misura della compartecipazione a carico dell'utenza attualmente in vigore e quindi con la quota fissa di € 12,00 e le relative compartecipazioni identificative per le varie fasce di accesso ai sensi del vigente Regolamento per l'accesso al sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali. **DI ASSICURARE** la continuità del Servizio prioritariamente per i mesi di gennaio e febbraio 2013 affinché quanti ne fruiscono al 31.12.2012 integrino l'ISEE presentato escludendo il ricorso all'ISEE estratto in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 296 del 19.12.2012. Dopo tale adempimento, **DI ASSICURARE** la continuità del Servizio fino alla eventuale revisione dei criteri dell'ISEE o fino all'adozione di provvedimenti legislativi in materia a quanti ne usufruiranno al 28.02.2013 e comunque fino all'esaudimento del numero max di fruitori per Comune, non avendo nel 2012 mai superato il limite per Comune di fruitori ammissibili e avendo gli ammessi aggiornato l'istanza con la presentazione della dichiarazione ISEE redditi 2011, giusta applicazione del Decreto Ministeriale (Ministero dell'Economia e delle Finanze) 18.01.2012. G.U. n. 18 del 23.01.2012. - di Aggiornamento del Trattamento al Minimo, rideterminato quindi con il valore del Minimo Vitale da adottare per l'anno 2012 (dal 01.08.2012) pari a €. 6.253,00 annui, quale valore della pensione INPS integrata al minimo per l'anno 2012. Gli ammessi aggiorneranno l'istanza con la presentazione della dichiarazione ISEE redditi 2012 entro il 30.09.2013. Facendo seguito alla noto prot. n. 2012.0957445 del 28.12.2012 della Regione Campania, **DI DARE MANDATO** al Coordinatore dell'Udp di verificare di prorogare quindi il Servizio de quo facendo ricorso ad eventuali economie conseguite nel corso del triennio di attuazione del Piano Sociale Regionale, sia sulle risorse trasferite dalla Regione che dai Comuni, oppure, in assenza o insufficienza di queste, alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 in termini dei dodicesimi corrispondenti alle mensilità per cui viene effettuata la proroga, la quale potrà poi essere scomputata da quella da trasferire al nuovo Ambito;

3. "Progetto organizzativo" e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarità <Allegato B. Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale> (AREA PERSONE ANZIANE - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (E7), AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (D7), AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE - Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3), - AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza socio-educativa (D11), **DI STABILIRE** la validità dell'Albo dei soggetti fornitori ("Progetto organizzativo e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarità" <Allegato B. Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale>, approvato con deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 185 del

28/07/2010) almeno fino all'approvazione del Piano Sociale Regionale 2013/2015 o fino a che la Regione emanerà il nuovo Regolamento di disciplina delle procedure di accreditamento, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. d) della L.R. 15/2012; **DI DARE MANDATO** al Coordinatore dell'Ufficio di Piano **DI PROGRAMMARE** quindi fino al 28/02/2013 i Servizi nelle seguenti aree di bisogno: AREA PERSONE ANZIANE- Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (E7) - AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE - Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3) - AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (D7), e **DI ASSICURARE** fino al 28/02/2013 la continuità della fruizione agli aventi diritto che hanno presentato la dichiarazione ISEE redditi 2011, giusta applicazione del Decreto Ministeriale (Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 18.01.2012 (G.U. n. 18 del 23.01.2012) di aggiornamento del Trattamento al Minimo, rideterminato quindi con il valore del Minimo Vitale da adottare per l'anno 2012 (dal 01.08.2012) pari a €. 6.253,00 annui, quale valore della pensione INPS integrata al minimo per l'anno 2012; **DI DARE MANDATO** al Coordinatore di aprire uno specifico BANDO per la fruizione del Servizio AREA PERSONE ANZIANE- Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (E7) e AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (D7), utilizzando il PROGETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE PER L'ATTIVAZIONE e L'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALI PER INTERVENTI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' (prestazioni di tipo socio-assistenziale articolate per aree di bisogno: assistenza domiciliare socio-educativa per minori e famiglia, assistenza domiciliare per diversamente abili, assistenza domiciliare per anziani), come approvato dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N03 nella seduta del 27.07.2010 e modificato e integrato nelle successive sedute del 29.07.2010 e 10.08.2010, escludendo però il ricorso all'ISEE estratto in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 296 del 19.12.2012; **DI STABILIRE** che la nuova graduatoria avrà validità fino alla eventuale revisione dei criteri dell'ISEE o fino all'adozione di provvedimenti legislativi in materia. Facendo seguito alla noto prot. n. 2012.0957445 del 28.12.2012 della Regione Campania, **DI DARE MANDATO** al Coordinatore dell'Udp di verificare di prorogare quindi i Servizi de quibus facendo ricorso ad eventuali economie conseguite nel corso del triennio di attuazione del Piano Sociale Regionale, sia sulle risorse trasferite dalla Regione che dai Comuni, oppure, in assenza o insufficienza di queste, alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 in termini dei dodicesimi corrispondenti alle mensilità per cui viene effettuata la proroga, la quale potrà poi essere scomputata da quella da trasferire al nuovo Ambito ; **DI DARE MANDATO** al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di programmare - fino al 31/05/2013 - il Servizio nell'area di bisogno AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza socio-educativa (D11) attenendosi al relativo Disciplinare di cui al il "Progetto organizzativo", nelle more comunque alla eventuale revisione dei criteri dell'ISEE o fino all'adozione di provvedimenti legislativi in materia, nel rispetto delle disponibilità economiche; **DI DARE MANDATO** al Coordinatore dell'Udp di verificare

di prorogare quindi il Servizio de quo facendo ricorso ad eventuali economie conseguite nel corso del triennio di attuazione del Piano Sociale Regionale, sia sulle risorse trasferite dalla Regione che dai Comuni, oppure, in assenza o insufficienza di queste, alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 in termini dei dodicesimi corrispondenti alle mensilità per cui viene effettuata la proroga, la quale potrà poi essere scomputata da quella da trasferire al nuovo Ambito;

CONSIDERATO CHE nella seduta del 28.02.2013 si è stabilito di dare attuazione a quanto stabilito nella seduta del Coordinamento Istituzionale del 28.12.2012, assicurando fino al 31/03/2013 la continuità della fruizione dei Servizi agli aventi diritto che hanno aggiornato la dichiarazione ISEE redditi 2011, per permettere gli adempimenti come individuati nella seduta di Coordinamento Istituzionale del 28.12.2012 per i Servizi individuati "essenziali";

DATO ATTO CHE sono stati quindi svolti gli adempimenti come da C.I. del 28.12.2012 e C.I. del 28.02.2013 e assicurato la continuità della fruizione dei Servizi individuati "essenziali" agli aventi diritto;

#### **DI STABILIRE DI:**

alla luce degli adempimenti svolti, **DI ASSICURARE** senza soluzione di continuità la fruizione dei Servizi individuati "essenziali" agli aventi diritto fino al 30.06.2013, salvo che per il Servizio nell'area di bisogno AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza socio-educativa (D11) in scadenza al 31.05.2013 e alle prestazioni LEA, la cui continuità è determinata dalla scadenza prevista dalla relativa autorizzazione in sede UVI; **DI DARE MANDATO** al Coordinatore dell'Udp di fare ricorso ad eventuali economie conseguite nel corso del triennio di attuazione del Piano Sociale Regionale, sia sulle risorse trasferite dalla Regione che dai Comuni, oppure, in assenza o insufficienza di queste, alla compartecipazione comunale per l'anno 2013.

In merito all'argomento di cui al 2° punto all'o.d.g.: "**Ministero dell'Interno. PAC (Piano Azione di Coesione). Assegnazioni finanziarie e adempimenti**";

#### **PREMESSO CHE**

- L'art. 7, comma 26, del decreto legge 31. Maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, ivi inclusa la gestione del fondo per le aree sottoutilizzate, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e coesione;
- Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, in attuazione dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 ha delegato al Ministro per la coesione territoriale l'esercizio delle funzioni di cui

all'art. 7 commi 26, 27 e 28 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, ivi comprese le connesse iniziative di carattere amministrativo e normativo;

- La delibera del CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 (G.U. n. 95/2007), ha approvato il QSN 2007/2013;
- Le delibere del medesimo Comitato n. 1/2011, recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013", e n. 96 del 3 agosto 2012, concernente la presa d'atto del Piano di Azione di coesione e considerati in particolare i risultati attesi e le azioni in esso previste, nonché le responsabilità istituzionali e attuative, le modalità ed i tempi ivi stabiliti e le risorse finanziarie individuate e allocate tra i diversi settori di riferimento;
- La delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, con la quale sono state individuate le amministrazioni responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati nell'ambito del Piano di azione e coesione;

VISTO il decreto n. 4 del 20.03.2013 dell'Autorità di Gestione del programma nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti del Ministero dell'Interno, di cui alla Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113, con il quale è stato adottato il primo atto di riparto delle risorse finanziarie del programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007/2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) suddiviso nei allegati - Servizi di cura all'infanzia e Servizi di cura agli anziani non autosufficienti;

**DI STABILIRE DI:**

PRENDERE ATTO che con il decreto n. 4 del 20.03.2013 dell'Autorità di Gestione del programma nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti del Ministero dell'Interno, di cui alla Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113, è stato adottato il primo atto di riparto delle risorse finanziarie del programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007/2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia), e in particolare all'Ambito N13:

- **PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI, primo riparto €.**  
**474.532,00;**
- **PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA, primo riparto €.**  
**438.641,00;**

DARE MANDATO al Coordinatore dell'Udp di dare seguito agli adempimenti previsti dal Programma per i servizi di cura per gli anziani e dal Programma per i servizi di cura per l'infanzia.

In merito all'argomento di cui al 3° punto all'o.d.g.: **"Circolare INPS n. 49 del 29.03.2013 ad oggetto "Articolo 1, commi 32 e 33 della legge 28 giugno 2012, n.92 - Riforma del mercato del lavoro - di modifica degli articoli 70 e 72 D. Lgs. 29 settembre 2003, n. 276 <Lavoro occasionale accessorio> : prime indicazioni", presa d'atto ed integrazione Progetto "Sperimentazioni di opportunità nella rete del welfare locale";**

RICHIAMATO il Progetto "Sperimentazioni di opportunità nella rete del welfare locale", approvato con deliberazione del Comune Ischia G.C. n. 93 del 06.07.2011, esecutiva ai sensi di legge, come stabilito dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 30.06.2011, quale sperimentazione, di azioni a favore di soggetti svantaggiati nel campo lavorativo e del "Servizio Inserimenti Lavorativo (S.I.L.) a favore di soggetti svantaggiati", con l'utilizzo in prima battuta di strumenti comunemente noti, come voucher lavorativi (lavoro occasionale accessorio), borse lavoro e inserimento protetto in interventi e azioni presso cooperative di tipo B, interventi che si configurano come una tipologia di intervento essenziale per il nuovo sistema sociale locale di servizi;

DATO ATTO CHE la legge 28 giugno 2012, n. 92, di Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita, in vigore dal 18 luglio 2012, all'articolo 1, commi 32 e 33, e la legge n. 134 del 7 agosto 2012, all'articolo 46-bis, hanno apportato una significativa innovazione nella disciplina del lavoro occasionale accessorio. La novità legislativa consiste nell'integrale sostituzione dell'articolo 70 e parziale modificazione dell'articolo 72 del decreto legislativo n. 276 del 2003 e successive modificazioni. Sulla materia sono intervenute le circolari del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 18 del 18 luglio 2012 e n. 4 del 18 gennaio 2013;

PRESO ATTO della circolare INPS n. 49 del 29.03.2013 ad oggetto "Articolo 1, commi 32 e 33 della legge 28 giugno 2012, n.92 - Riforma del mercato del lavoro - di modifica degli articoli 70 e 72 D. Lgs. 29 settembre 2003, n. 276 <Lavoro occasionale accessorio> : prime indicazioni": *< Il primo comma dell'articolo 70 del Decreto leg.vo 276 come modificato dall'articolo 1, comma 2 citato, definisce l'ambito di applicazione dell'istituto del lavoro occasionale accessorio, indicando come prestazioni di lavoro accessorio quelle attività lavorative di natura "meramente occasionale" che non danno luogo a compensi complessivamente percepiti dal prestatore superiori a 5.000 euro nel corso di un anno solare, con riferimento alla totalità dei committenti. Il compenso annuale riferito al singolo prestatore, pertanto, come indicato anche dalla circolare n. 4 del Ministero del lavoro, delinea oggettivamente la fattispecie del lavoro occasionale accessorio, in quanto il rispetto del limite di carattere economico per prestatore definisce la legittimità del ricorso al lavoro occasionale di tipo accessorio. .... Il comma 3 del nuovo articolo 70 conferma la possibilità del ricorso a prestazioni di lavoro accessorio da parte di un committente pubblico nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente disciplina in materia di contenimento delle spese di personale e, ove previsto, dal patto di stabilità interno. .... A differenza della precedente normativa, che indicava specifiche tipologie di attività e categorie di prestatori, il lavoro occasionale di tipo accessorio nella nuova disciplina non è soggetto ad alcuna esclusione, sia di tipo soggettivo che oggettivo, ad eccezione del richiamo esplicito a studenti e pensionati per le attività agricole stagionali e dei soggetti*



*iscritti l'anno precedente negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli, per le attività agricole svolte a favore dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633. Pertanto, a decorrere dal 18 luglio 2012, data di entrata in vigore della legge n. 92/2012, con riferimento ai buoni lavoro acquistati a far tempo da tale data, il lavoro occasionale accessorio può essere svolto per ogni tipo di attività e da qualsiasi soggetto (disoccupato, inoccupato, lavoratore autonomo o subordinato, full-time o part-time, pensionato, studente, percettore di prestazioni a sostegno del reddito), ovviamente nei limiti del compenso economico previsto. In considerazione di finalità antielusive, si ritiene di confermare che il ricorso all'istituto del lavoro occasionale non è compatibile con lo status di lavoratore subordinato (a tempo pieno o parziale), se impiegato presso lo stesso datore di lavoro titolare del contratto di lavoro dipendente.....Per quanto riguarda la categoria di "pensionati" si precisa che possono beneficiare del lavoro accessorio i titolari di trattamenti di anzianità o di pensione anticipata, pensione di vecchiaia, pensione di reversibilità, assegno sociale, assegno ordinario di invalidità e pensione agli invalidi civili nonché tutti gli altri trattamenti che risultano compatibili con lo svolgimento di una qualsiasi attività lavorativa..... Resta, pertanto, escluso che possa accedere alla prestazione di lavoro occasionale accessorio il titolare di trattamenti, per i quali è accertata l'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa, quale il trattamento di inabilità. ....>;*

#### **DI STABILIRE DI:**

INTEGRARE il Progetto "Sperimentazioni di opportunità nella rete del welfare locale", prendendo atto della circolare INPS n. 49 del 29.03.2013 ad oggetto "Articolo 1, commi 32 e 33 della legge 28 giugno 2012, n.92 - Riforma del mercato del lavoro - di modifica degli articoli 70 e 72 D. Lgs. 29 settembre 2003, n. 276 <Lavoro occasionale accessorio> : prime indicazioni" ed integrare il Progetto "Sperimentazioni di opportunità nella rete del welfare locale".

In merito all'argomento di cui al 4° punto all'o.d.g.: **Comune Forio, prot. n. 16525 del 07.05.2013, pervenuto al Comune di Ischia al prot. 11697 in data 07.05.2013, ad oggetto "disposizione di servizio al personale appartenente da comandare presso l'Ufficio Comune di Piano". Presa d'atto;**

PREMESSO che in sede di Coordinamento Istituzionale, seduta del 10.12.2012, in merito all'istituzione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale dei Comuni delle isole d'Ischia e Procida, di cui all'articolo 23 della vigente Legge Regionale, nel rispetto delle direttive regionali e della forma associativa prescelta, sono stati approvati il DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO - DOTAZIONE ORGANICA e la PIANTA ORGANICA AGGIUNTIVA. Per quanto riguarda l'Organizzazione e la struttura dell'Ufficio Comune di Piano, è stato tra l'altro stabilito di RINVIARE ai parametri di assegnazione delle risorse umane afferenti a tale Ufficio - che ciascun Comune dovrà assicurare per il numero di ore settimanali, con le ore presso i Comuni e presso l'UdP, di cui al Disciplinare Organizzativo - Dotazione Organica, con assegnazione del Personale, definito e comunicato entro il 31 dicembre 2012 e con effetti dal primo gennaio 2013;

CONSIDERATO CHE con prot. n. 16525 del 07.05.2013, è pervenuta al Comune di Ischia - prot. 11697 in data 07.05.2013 - una nota a firma del Capo Settore Ragioneria e Tributi del Comune di Forio ad oggetto "*disposizione di servizio al personale appartenente da comandare presso l'Ufficio Comune di Piano*", con la quale si dispone

*"che .... nelle more di una deliberazione definitiva che organizzi i dipendenti assegnati alla gestione associata dei servizi sociali facenti capo all'UdP ..... La Dott.ssa Filomena Schioppa sia assegnata per n. 36 ore settimanali all'Udp e che presti la sua opera secondo quanto disposto fino al 31.12.2012, confermando il proprio precedente ordine di servizio del 04.02.2013, la Dott.ssa Francesca Iacono sia assegnata per 36 ore settimanali all'UdP e che presti la sua opera in qualità di Istruttore Direttivo Amministrativo secondo le esigenze del Coordinatore dell'UdP; la Sig.ra Antonietta D'Abundo sia assegnata per 18 ore settimanali all'UdP e che presti la sua opera secondo quanto disposto fino al 31.12.2012";*

**DI STABILIRE DI:**

PRENDERE ATTO della "disposizione di servizio al personale appartenente da comandare presso l'Ufficio Comune di Piano", pervenuta con prot. n. 16525 del 07.05.2013 al Comune di Ischia (prot. 11697 in data 07.05.2013) a firma del Capo Settore Ragioneria e Tributi del Comune di Forio,

DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano degli adempimenti consequenziali;

In merito all'argomento di cui al 5° punto all'o.d.g.: "**Delibera della Giunta Regionale n. 34 del 08/02/2013 (BURC n. n. 12 del 25 Febbraio 2013)**". **Riapertura termini;**

PREMESSO CHE con delibera della Giunta Regionale n. 34 del 08/02/2013 si è stabilito de:

- approvare il Programma Regionale Sperimentale per ammalati di SLA ed altre malattie del motoneurone;
- prevedere che, per la realizzazione del Programma sperimentale, il FNA 2011 sia ripartito e assegnato ai Comuni capofila, così come rideterminati con DGRC n.320 del 3.7.2012, sulla base del numero di progetti personalizzati predisposti dagli Ambiti per ammalati di SLA ed altre malattie del motoneurone e delle relative quote di assegno di cura attribuite, fino ad esaurimento delle risorse;
- disporre che i Comuni capofila, presentino progetti d'intervento a valere sul FNA 2011 secondo le indicazioni contenute nel Programma allegato a partire da 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto e che possano riproporne di nuovi a ciclo continuo per ogni nuovo utente che ne facesse domanda, fino ad esaurimento del fondo;
- approvare la modulistica per la presentazione delle domande da parte dei cittadini affetti da SLA ed altre malattie del motoneurone o dei loro familiari;
- approvare la tabella "Definizione dei livelli di disabilità e bisogno socioassistenziale dei soggetti affetti da SLA ed altre malattie del motoneurone per l'accesso agli assegni di cura", estrapolati dagli strumenti di valutazione multidimensionale SVAMA e SVAMDI;
- approvare la modulistica per la presentazione dei progetti sperimentali d'intervento da parte dei Comuni capofila;

**CONSIDERATO CHE:**

- con deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 23 del 28.03.2013 si è preso atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale nella seduta del 28.02.2013 e quindi DATO MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di attuare le disposizioni della Regione

Campania di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 34 del 08/02/2013, portando a conoscenza della cittadinanza le modalità di fruizione del Programma Regionale Sperimentale per ammalati di SLA ed altre malattie del motoneurone;

- con determinazione n. 465 del 08.04.2013 si è provveduto a dare attuazione alla deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 23 del 28.03.2013, di presa d'atto di quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 28.02.2013, tra cui ""Delibera della Giunta Regionale n. 34 del 08/02/2013 (BURC n. n. 12 del 25 Febbraio 2013). Adempimenti"", e per gli effetti:

✓ approvare AVVISO PUBBLICO per portare a conoscenza della cittadinanza le modalità di fruizione del Programma Regionale Sperimentale per ammalati di SLA ed altre malattie del motoneurone rivolto ai cittadini, come predisposto dall'Ufficio di Piano;

✓ approvare la modulistica per la presentazione delle domande da parte dei cittadini affetti da SLA ed altre malattie del motoneurone o dei loro familiari;

✓ pubblicare l'AVVISO de quo presso l'Albo Pretorio del Comune di Ischia e per conoscenza presso l'Albo Pretorio dei Comuni dell'Ambito;

DATO ATTO CHE alla scadenza dell'AVVISO, "entro le ore 12.00 del giorno 29 aprile 2013", non è pervenuta alcuna istanza presso i Comuni per il tramite delle Antenne Sociali;

#### **DI STABILIRE DI:**

DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di riaprire i termini per la presentazione delle domande da parte dei cittadini affetti da SLA ed altre malattie del motoneurone o dei loro familiari, rinviando l'eventuale finanziamento alle disponibilità del fondo regionale;

In merito all'argomento di cui al 6° punto all'o.d.g.: ""GRC - AGC 18, Decreto n. 805 del 07.11.2012. ""Approvazione del riparto delle risorse destinate agli ambiti territoriali - L.R. n.11/2007 - per la realizzazione del programma <voucher sociali a finalita' multipla> di cui all'intesa stato - regioni "conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", al programma assap <voucher assistenti familiari> e alla l.r. n. 4/2011, art. 1, comma n. 79 e comma n. 92. con allegati"". Indirizzi.

PREMESSO CHE con Decreto Dirigenziale n. 805 del 07.11.2012 la Regione Campania-AGC 18 ha stabilito la realizzazione di un Programma "Voucher sociali a finalità multipla", con le modalità di cui alla Nota esplicativa e l'assegnazione all'Ambito N3 (oggi N13) di Fondi che ne prevede l'utilizzo da parte dell'Ambito secondo i rispettivi criteri e parametri come individuati dalla Regione, attribuendo agli stessi rispettivamente un peso pari al 40% e al 60%, con riferimento ai dati Istat 2011: 1.popolazione residente; 2.popolazione anziana con età dai 65 anni; popolazione 0-12 anni:

- Azione "Riparto fondi madri lavoratrici" e "Misure di sostegno per la famiglia" da utilizzare il 60% per l'acquisto di uno o più tipi di servizi finalizzati alla conciliazione, direttamente o indirettamente rivolti alla cura di figli minori conviventi, attraverso l'erogazione di un voucher di Euro 150 mensili per 1 figlio (100,00 Euro per ogni figlio aggiuntivo fino ad un max mensile

di Euro 350,00) per un periodo non superiore a 12 mesi; il 40% sarà destinato ai voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi:

\*Destinazione buono pre-pagato, di rimborso spesa o di assegno, da utilizzare per l'acquisto di servizi di cura rivolti a minori di età compresa tra 0 e 12 anni: €. 17.170,28;

\*\*Destinazione voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi: €. 12.511,71;

- "Azioni di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla persona" per l'erogazione di voucher dell'importo di massimo Euro 400,00 mensili per un max di 12 mesi, quale contributo alle famiglie per la cura di un proprio familiare anziano non autosufficiente (over 65) o persona disabile, e finalizzati alla regolarizzazione dei contratti di lavoro:

\*\*\*Destinazione voucher badanti: €. 49.978,92;

RICHIAMATA la deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 106 del 20.12.2012, esecutiva ai sensi di legge, giusto Coordinamento Istituzionale di cui alla seduta del 16.12.2012, con la quale è stato stabilito di prendere atto del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 805 del 07/11/2012, pubblicato sul BURC n. 71 del 12/11/2012 e approvata l'assegnazione all'Ambito dei Fondi di cui a una predisposta scheda che ne prevede l'utilizzo secondo i rispettivi criteri e parametri come individuati dalla Regione, attribuendo agli stessi rispettivamente un peso pari al 40% e al 60%, con riferimento ai dati Istat 2011: 1. popolazione residente; 2. popolazione anziana con età dai 65 anni; popolazione 0-12 anni;

CONSIDERATO che per l'anno 2012 nell'Aggiornamento alla III annualità del Piano di Zona di cui al 1° PSR triennale sono stati altresì previsti e finanziati con fondi comunali i Servizi <Ludoteca> e <Servizi integrativi al nido>;

VISTA la deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 16 del 19.02.2013, giusto Coordinamento Istituzionale di cui alla seduta del 28.12.2012, con la quale sono stati stabiliti gli indirizzi di attuazione per l'Azione \*\*Destinazione voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi: €. 12.511,71, dando mandato al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di utilizzare gli specifici criteri del progetto "Baby Kalimera" per selezionare la graduatoria degli aventi diritto;

VISTA la deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 24 del 28.03.2013, giusto Coordinamento Istituzionale di cui alla seduta del 26.03.2013, con la quale si è provveduto a:

✓ APPROVARE la disciplina operativa di attuazione per l'Azione "Riparto fondi madri lavoratrici" e "Misure di sostegno per la famiglia" da utilizzare per l'acquisto di uno o più tipi di servizi finalizzati alla conciliazione, direttamente o indirettamente rivolti alla cura di figli minori conviventi, \*Destinazione buono pre-pagato, di rimborso spesa o di assegno, da utilizzare per l'acquisto di servizi di cura rivolti a minori di età compresa tra 0 e 12 anni: €. 17.170,28", come predisposta dall'Ufficio di Piano;

✓ APPROVARE la disciplina operativa di attuazione per le "Azioni di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla persona" per l'erogazione di voucher dell'importo di massimo Euro 400,00 mensili per un max di 12 mesi, quale contributo alle famiglie per la cura di un proprio familiare anziano non autosufficiente (over 65) o persona disabile, e finalizzati

alla regolarizzazione dei contratti di lavoro: \*\*\*Destinazione voucher badanti: €. 49.978,92, come predisposta dall'Ufficio di Piano;

✓ per l'intervento \*\*Destinazione voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 INDIVIDUARE i criteri generali organizzativi e funzionali all'avvio della gestione e la disciplina operativa di servizio, utilizzando il modello di cui al Progetto organizzativo e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarità;

CONSIDERATO CHE con determinazione n. 327 del 15.03.2013 si è provveduto a dare attuazione alla deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 16 del 19.02.2013 e ad approvare per l'Azione "\*\*\*Destinazione voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi" AVVISO PUBBLICO, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ischia in data 15.03.2013 per quindici giorni consecutivi e prevedendo che *"successivamente alla data di scadenza, le domande pervenute saranno valutate ogni dieci giorni per la definizione di apposite graduatorie a scorrimento per tipologia di prestazione e nell'ambito delle risorse disponibili"*;

CONSIDERATO CHE con determinazione n. 519 del 17.04.2013 si è provveduto a dare attuazione alla deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 24 del 28.03.2013 e ad approvare per l'Azione "\*\*Destinazione buono pre-pagato, di rimborso spesa o di assegno, da utilizzare per l'acquisto di servizi di cura rivolti a minori di età compresa tra 0 e 12 anni" AVVISO PUBBLICO, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ischia in data 18.04.2013 per quindici giorni consecutivi e prevedendo che *"laddove non si raggiunga presso un Comune il numero di adesioni rispetto alle disponibilità come individuate, si procederà ad assegnare le disponibilità residue agli altri Comuni, utilizzando i parametri di riparto, fino ad esaurimento, tenendo presente le graduatorie/elenchi come stilati"*;

CONSIDERATO CHE con determinazione n. 467 del 08.04.2013 si è provveduto a dare attuazione alla deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 24 del 28.03.2013 e ad approvare per l'Azione "\*\*\*Destinazione voucher badanti" AVVISO PUBBLICO, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ischia in data 12.04.2013 fino al 30.04.2013 e prevedendo che *"laddove non si raggiunga presso un Comune il numero di adesioni rispetto alle disponibilità come individuate, si procederà ad assegnare le disponibilità residue agli altri Comuni, utilizzando i parametri di riparto, fino ad esaurimento, tenendo presente le graduatorie/elenchi come stilati"*;

#### **DI STABILIRE DI:**

per l'Azione "\*\*Destinazione buono pre-pagato, di rimborso spesa o di assegno, da utilizzare per l'acquisto di servizi di cura rivolti a minori di età compresa tra 0 e 12 anni" e per l'Azione "\*\*\*Destinazione voucher badanti" DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di riaprire i termini per la presentazione delle domande laddove, anche procedendo ad assegnare le disponibilità residue agli altri Comuni, utilizzando i parametri di riparto, non si raggiunga la disponibilità economica progettuale.

DARSI quindi ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;  
DICHIARARE il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi  
dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto:**  
**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Paolino BUONO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giovanni AMODIO**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.  
dal 11/06/2013 al 26/06/2013

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giovanni AMODIO**

---

**ESECUTIVITA'**

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme all'Albo Pretorio del Comune e trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione è divenuta esecutiva il //

Non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giovanni AMODIO**

---

**INVIO AL DIFENSORE CIVICO**

La richiesta deliberazione è stata inviata al Difensore Civico per il preventivo controllo di legittimità, essendone pervenuta richiesta ai sensi dell'art. 127 del D.lgs 267 del 18/08/2000.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**DECISIONE DEL DIFENSORE CIVICO**

---

---

---

E' stata comunicata con lettera, protocollo n. 4542 del 11/06/2013 ai signori capigruppo consiliari;

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giovanni AMODIO**